

DECRETO ANTI-CRISI

Il decreto, in vigore dal 29.11.2008, contiene una serie di misure urgenti a sostegno delle famiglie, occupazione ed imprese.

Le più rilevanti sono:

Bonus straordinario per famiglie a basso reddito: per il solo anno 2009 è previsto un bonus straordinario da euro 200 a euro 1.000 a favore di soggetti residenti componenti di un nucleo familiare a basso reddito; il beneficio spetta previa presentazione di apposita richiesta.

Mutui prima casa: per i mutui a tasso variabile relativi ad acquisto, costruzione e ristrutturazione dell'abitazione principale, sottoscritti da persone fisiche fino al 31.10.2008, le rate si calcolano con riferimento al maggiore tra il 4% senza spread e il tasso contrattuale alla data di sottoscrizione del contratto

Iva – versamento all'atto dell'incasso del corrispettivo: solo per gli anni 2009, 2010 e 2011, è previsto che l'Iva venga versata all'Erario solo al momento dell'incasso dei corrispettivi; in caso di mancato incasso, l'Iva diventa comunque esigibile dopo un anno dall'effettuazione dell'operazione (sono esclusi i soggetti che abbiano adottato regimi speciali IVA e quelli che effettuano operazioni soggette al reverse-charge)

Rivalutazione beni immobili: consiste nella rivalutazione del valore espresso in bilancio escluse le aree fabbricabili e gli immobili-merce; il saldo di rivalutazione può essere affrancato applicando un'imposta sostitutiva del 10%

Indirizzo di posta elettronica certificata: entro il 29.11.2011 tutte le imprese già costituite in forma societaria devono comunicare all'ufficio del Registro delle Imprese tale indirizzo; anche i professionisti iscritti ad albi ed elenchi devono comunicare entro il 29.11.2009 ai rispettivi Ordini e Collegi il proprio indirizzo di posta elettronica certificata.

Gennaio 2009